E) PROVVEDIMENTI DELLO STATO

Commissario Delegato per gli interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Mantova e Cremona il 20 e il 29 maggio 2012 (Decreto legge 6 giugno 2012, n. 74, come convertito in legge 1° agosto 2012, n. 122) - Ordinanza n. 978 del 14 novembre 2025
Piano degli interventi della ricostruzione – Interventi urgenti per il ripristino degli immobili pubblici danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012 – Rideterminazione del contributo provvisoriamente concesso a seguito di perizia di variante in favore del Consorzio di bonifica «Terre dei Gonzaga in destra Po» per la realizzazione dell'intervento «Lavori di delocalizzazione dell'impianto idrovoro ex Revere in località Moglia nel comune di Sermide e Felonica (MN)» – Identificativo PIP-83 – CUP N.J16J15002020001

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LOMBARDIA
IN QUALITÀ DI
COMMISSARIO DELEGATO

Viste le deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 22 maggio 2012 e del 30 maggio 2012 con le quali è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi sismici del 20 e del 29 maggio 2012 che hanno colpito il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara e Mantova.

Visto il d.l. 6 giugno 2012, n. 74 «Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012», convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, pubblicata nella G.U. n. 180 del 3 agosto 2012 (in seguito d.l. n. 74/2012), che, agli artt. 1, 2 e 3, tra l'altro:

- ha stabilito che i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto operino in qualità di Commissari delegati per la ricostruzione (art. 1, comma 2, d.l. n. 74/2012);
- ha istituito, in favore della Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Fondo per la Ricostruzione delle aree colpite dagli eventi sismici del 20-29 maggio 2012, le cu risorse sono assegnate su apposite contabilità speciali intestate ai Commissari delegati (art. 2, commi 1 e 6, d.l. n. 74/2012);
- ha stabilito che, per l'attuazione gli interventi, i Presidenti delle Regioni indicate possano avvalersi dei sindaci dei Comuni e dei Presidenti delle Province interessati dal sisma, adottando «idonee modalità di coordinamento e programmazione degli interventi stessi per le attività di ricostruzione», nonché delle strutture regionali competenti per materia, costituendo a tal fine un'apposita Struttura Commissariale; ed inoltre che possano delegare le funzioni attribuite ai Sindaci dei Comuni ed ai Presidenti delle Provincie nel cui rispettivo territorio si debbano effettuare gli interventi ivi previsti (art. 1, comma 5 e 5 bis, d.l. n. 74/2012).

Dato atto del fatto che lo Stato di Emergenza è stato più volte prorogato nel tempo, da ultimo, alla data del 31 dicembre 2025, dalla legge 30 dicembre 2024, n. 207.

Dato atto altresì del fatto che presso la Banca d'Italia – Tesoreria Provinciale dello Stato di Milano – è stato aperto il conto di contabilità speciale n. 5713, intestato al Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario Delegato ai sensi dell'art. 1, comma 2, del citato d.l. n. 74/2012, sul quale sono state versate tutte le risorse a questi assegnate per le politiche della ricostruzione.

Richiamato il disposto delle ordinanze del Commissario delegato per l'emergenza sismica in Lombardia del maggio 2012:

- 13 agosto 2012, n. 3, con la quale tra l'altro è stata costituita la Struttura Commissariale di cui all'art. 1, comma 5°, del d.l. 74/2012 a supporto del Commissario stesso, suddivisa in due articolazioni, delle quali una incaricata dello svolgimento di attività a carattere amministrativo-contabile e l'altra delle attività a contenuto tecnico;
- 20 giugno 2014, n. 51, con la quale il Commissario delegato ha disposto l'affidamento complessivo di tutte le attività per la predisposizione, l'attuazione ed il coordinamento delle attività operative di cui all'art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni nella legge 1° agosto 2012, n. 122, al dott. Roberto Cerretti, quale Soggetto Attuatore unico.

Preso atto della propria precedente ordinanza 3 dicembre 2024, n. 950, mediante la quale è stato approvato il «Piano degli Interventi della Ricostruzione», piano integrato ed unitario che raccoglie tutti gli interventi effettuati o in corso di esecuzione su immobili pubblici o di interesse pubblico, fra i quali sono ricompresi anche quelli precedentemente afferenti al «Piano degli interventi urgenti per il ripristino degli immobili pubblici danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012», come quello in argomento.

Ricordato che per l'attuazione dell'intervento oggetto della presente Ordinanza, sono stati già emessi i seguenti atti:

- decreto del Soggetto Attuatore 22 settembre 2016, n.149, con il quale, ai sensi dell'Ordinanza commissariale 14 marzo 2016, n. 209, si erogavano all'Ente beneficiario € 400.000,00, quale quota in anticipazione, pari al 5% del costo stimato, destinata alla progettazione dell'intervento;
- ordinanza 21 maggio 2021, n. 676, con la quale viene assegnato il contributo provvisorio a carico del Commissario delegato, per € 14.259.078,78, per la realizzazione dell'intervento;
- decreto del Soggetto Attuatore 31 gennaio 2023, n. 13, con il quale, a valle della Gara d'appalto, viene confermato in € 14.259.078,78 il contributo definitivo per la realizzazione dell'intervento a carico del Commissario delegato e vengono contestualmente erogati € 6.729.539,39, quale anticipazione fino al 50% del contributo concesso;
- ordinanza 3 settembre 2024, n. 942, con la quale, a seguito dell'esaurimento dei Fondi afferenti al Mutuo stipulato con Cassa Depositi e Prestiti s.p.a., in forza dell'articolo 1, comma 718, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, il contributo per l'intervento in parola è stato parzialmente reimputato;
- ordinanza 26 settembre 2024, n. 945, con la quale il contributo assegnato è stato rideterminato in aumento a seguito dell'aggiornamento prezzi in complessivi € 18.605.019,33 e lo stesso è stato nuovamente reimputato nel seguente modo:
  - per € 30.562,75 a valere sul Mutuo di cui sopra, capitolo 7777 (virtuale);
  - per € 400.000,00 a valere sulle risorse trasferite ai sensi della legge n. 208/2015, articolo 1, comma 440°, capitolo 7452;
  - per € 18.205.019,33 a valere sulle risorse trasferite ai sensi del decreto-legge n. 78/2015, articolo 13, capitolo 7452.

Preso atto del fatto che, con nota p.e.c. del 28 ottobre 2025, protocollo n. 2580, , assunta in atti del Commissario in pari data, il Consorzio ha richiesto l'autorizzazione ad una perizia suppletiva e di variante utile a realizzare l'installazione di un impianto provvisorio che riduca situazioni di forzato pompaggio entro il cantiere, che si andrà a sviluppare nel canale di scarico, per evitare conseguenti sospensioni dei lavori e relativi rimborsi dei danni da riconoscere all'appaltatore, proponendo un quadro tecnico-economico aggiornato, che comporta una rimodulazione del contributo concesso.

Preso atto e fatte proprie le attività istruttorie tecnico-economiche eseguite dai funzionari della Funzione Tecnica della Struttura Commissariale, i quali – tra l'altro – hanno verificato il quadro tecnico-economico aggiornato con la predetta variante e lo hanno ritenuto ammissibile, così come meglio riportato di seguito:

	AGGIORNAMENTO PREZZI 2024 CON RIBASSO DI GARA	*AGGIORNAMENTO PREZZI 2024 AMMESSO*	*QUADRO TECNICO ECONOMICO DOPO LA VARIANTE N. 1*	*QUADRO TECNICO ECONOMICO AMMESSO DALLA STRUTTURA COMMISSARIALE DOPO LA VARIANTE N. 1*
LAVORI IN APPALTO	€ 12.048.530,34	€ 12.012.271,14	12.527.497,55 €	12.491.238,35 €
LAVORI IN ECONOMIA	€ 427.363,37	€ 331.968,11	530.363,37 €	434.968,11 €
IVA 22% - LAVORI IN APPALTO	€ 2.744.696,62	€ 2.715.732,63	€ 2.872.729,40	2.843.765,42 €
SPESE TECNICHE CON IVA E CASSA	€ 1.568.649,64	€ 1.565.023,72	€ 1.565.023,72	1.565.023,72 €

	AGGIORNAMENTO PREZZI 2024 CON RIBASSO DI GARA	AGGIORNAMENTO PREZZI 2024 AMMESSO	QUADRO TECNICO ECONOMICO DOPO LA VARIANTE N. 1	QUADRO TECNICO ECONOMICO AMMESSO DALLA STRUTTURA COMMISSARIALE DOPO LA VARIANTE N. 1
INDAGINI IVA E ONERI COMPRESI	€ 280.000,00	€ 280.000,00	€ 280.000,00	280.000,00 €
ALLACCIAMENTI	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 30.000,00	30.000,00 €
IMPREVISTI IVA COMP.	€ 1.568.649,64	€ 1.565.023,72	€ 1.565.023,72	1.565.023,72 €
COLLAUDO TEC. AMMINISTRATIVO CON IVA E CASSA	€ 65.000,00	€ 65.000,00	€ 65.000,00	65.000,00 €
SPESE AMMINISTRATIVE - Pubblicità appalto - ANAC	€ 40.000,00	€ 40.000,00	€ 40.000,00	40.000,00 €
RIBASSO DI GARA				
QUADRO TECNICO ECONOMICO	**€ 18.772.889,61**	**€ 18.605.019,33**	**€ 19.475.637,77**	**19.315.019,32 €**
RIPARTIZIONE DELLE SPESE:				
RIMBORSO ASSICURATIVO		€ -		€ -
COFINANZIAMENTO		€ -		€ -
A CARICO DEL COMMISSARIO DELEGATO		**€ 18.605.019,33**		**€ 19.315.019,32**

Preso atto, altresì, del fatto che da detta istruttoria si evince un contributo aggiuntivo a carico dei Fondi per la ricostruzione assegnati al Commissario Delegato pari a € 710.000,00.

Preso atto, infine, del fatto che il Comitato Tecnico Scientifico nella seduta del 6 novembre 2025 ha espresso parere favorevole al finanziamento della variante dell'intervento, secondo il quadro tecnico-economico sopra riportato.

Visto il decreto del Soggetto Attuatore 28 luglio 2020, n. 119, il quale revisiona ed approva, da ultimo, le «disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione, il finanziamento e la rendicontazione di progetti legati alla ricostruzione post sisma del maggio 2012 relativamente ad interventi su immobili pubblici, edifici ad uso pubblico, interventi nei centri storici, sui beni culturali e immobili di proprietà di onlus» ed in particolare il punto 7 «varianti di progetto», con cui si definisce la modalità per la valutazione delle perizie di variante.

Ritenuto, alla luce delle disposizioni vigenti, di poter rideterminare il contributo provvisorio concesso al Consorzio di Bonifica «Terre dei Gonzaga in destra Po» per la realizzazione dell'intervento «Lavori di delocalizzazione dell'impianto idrovoro ex Revere in località Moglia nel comune di Sermide e Felonica (MN)» – Identificativo PIP-83 – CUP: J16J15002020001, in complessivi € 19.315.019,32.

Dato atto che la spesa di cui trattasi trova copertura finanziaria sulle risorse assegnate al Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario Delegato e depositate nel conto di contabilità speciale n. 5713/139, aperto presso la Banca d'Italia, Sezione di Milano ed intestato al Commissario stesso, che presenta la necessaria disponibilità di cassa e più precisamente:

- per € 30.562,75 a valere sul Mutuo di cui sopra, capitolo 7777 (virtuale);
- per € 400.000,00 a valere sulle risorse trasferite ai sensi della legge n. 208/2015, articolo 1, comma 440°, capitolo 7452;
- per € 18.884.456,57 a valere sulle risorse trasferite ai sensi del decreto-legge n. 78/2015, articolo 13, capitolo 7452.

Dato atto, altresì, che sono già stati erogati all'Ente beneficiario acconti per complessivi € 9.302.509,67 così suddivisi:

- quanto a € 30.562,75 a valere sul Mutuo di cui sopra, capitolo 7777 (virtuale);
- quanto a € 400.000,00 a valere sulle risorse trasferite ai sensi della legge n. 208/2015, articolo 1, comma 440°, capitolo 7452;
- quanto a € 8.871.946,92 a valere sulle risorse trasferite ai sensi del decreto-legge n. 78/2015, articolo 13, capitolo 7452.

Richiamate:

- l'ordinanza 23 dicembre 2015, n. 178, con la quale sono stati determinati gli obblighi in materia di clausole da inserire nei contratti di appalto, subappalto e subcontratto, che al punto 3 individua le previsioni relative alle procedure da tenere nell'ambito degli interventi per la ricostruzione pubblica al fine di garantire la tracciabilità dei flussi finanziari, il rispetto della normativa antimafia e l'implementazione dell'anagrafe degli esecutori;
- l'ordinanza 12 maggio 2017, n. 313, con la quale si è stabilito che l'anagrafe venga popolata secondo lo schema quadro «Elenco delle ordinanze di rilievo per l'esecuzione dei lavori per il ristoro dei danni da Sisma del 20 e 29 maggio 2012», tra le quali è inserito anche il Piano degli interventi finalizzati alla ricostruzione a salvaguardia dei beni di rilevanza storico-culturale ad alto rischio di perdita o compromissione.

Visto il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante «Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza, e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni», che fissa gli adempimenti in materia di pubblicità e trasparenza e, in particolare, gli articoli nn. 26, 27 e 42.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto.

Tutto ciò premesso e considerato,

ORDINA

Per le ragioni espresse in premessa e che si intendono qui integralmente richiamate:

1. di fare proprie le attività istruttorie tecnico-economiche eseguite dai funzionari della Funzione Tecnica della Struttura Commissariale, i quali – tra l'altro – hanno verificato il quadro tecnico-economico aggiornato a valle della richiesta perizia di variante dell'intervento proposto dal Consorzio di Bonifica «Terre dei Gonzaga in destra Po» e denominato «Lavori di delocalizzazione dell'impianto idrovoro ex Revere in località Moglia nel comune di Sermide e Felonica (MN)» – Identificativo PIP-83 – CUP: J16J15002020001, secondo il quadro tecnico-economico aggiornato meglio indicato in premessa, ritenendolo ammissibile;

2. di prendere atto del parere espresso dal Comitato Tecnico Scientifico, il quale, nella seduta del 6 novembre 2025, ha espresso parere favorevole al finanziamento della seconda variante in argomento, secondo il medesimo quadro tecnico-economico di cui al precedente punto 1.;

3. di rimodulare, conseguentemente, il contributo concesso al Consorzio di Bonifica «Terre dei Gonzaga in destra Po» in complessivi € 19.315.019,32, per la realizzazione dell'intervento di cui al precedente Punto 1.;

4. che il contributo di cui al precedente punto 3 trovi copertura finanziaria sulle risorse assegnate al Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario Delegato e depositate nel conto di contabilità speciale n. 5713/139, aperto presso la Banca d'Italia, Sezione di Milano ed intestato al Commissario stesso, che presenta la necessaria disponibilità di cassa e più precisamente:

- per € 30.562,75 a valere sul Mutuo di cui sopra, capitolo 7777 (virtuale);
- per € 400.000,00 a valere sulle risorse trasferite ai sensi della legge n. 208/2015, articolo 1, comma 440°, capitolo 7452;
- per € 18.884.456,57 a valere sulle risorse trasferite ai sensi del decreto-legge n. 78/2015, articolo 13, capitolo 7452.

5. di trasmettere il presente atto al Consorzio di Bonifica «Terre dei Gonzaga in destra Po», nonché di pubblicare lo stesso nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e nel portale

internet della Regione Lombardia, pagine dedicate alla ricostruzione post-eventi sismici del maggio 2012.

6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26, 27 e 42 del d.lgs. n. 33/2013, per quanto rispettivamente applicabile.

Il commissario delegato
Attilio Fontana